



COMUNE DI BRACIGLIANO
Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 8 settembre 2015

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario anno 2015 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti

Il giorno 8 settembre 2015 ,alle ore 19:19, nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome			Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente		Iuliano Giovanni	Presente
De Leo Agostino	Presente		Daniele Gennaro	Assente
Campanella Anna	Presente		Siniscalchi Maria	Presente
Cardaropoli Claudio	Presente			
Cardaropoli Giovanni	Assente			
Corvino Linda	Presente			
Moccia Domenico	Presente			
Moccia Gerardo	Presente			

La D.ssa Linda Corvino – Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

Relaziona il Sindaco il quale riferisce che le tariffe vengono confermate.

Il consigliere Iuliano chiede quale incidenza ha sul piano finanziario l'auto pattatore distrutto.

Il Sindaco risponde che non ha alcuna incidenza in quanto vi è sia un risparmio di spesa nel consumo del carburante, e sia un utilizzo per altri servizi del personale addetto.

Inoltre è stata prevista la somma di € 5.000, per l'acquisto dell'automezzo tramite un leasing finanziario.

Il Consigliere Iuliano fa una dichiarazione di voto riferendo che il suo voto sarà contrario in quanto, come già detto nelle precedenti delibere, nutre forti perplessità sulle forme di gestione del servizio e sul comodato dei mezzi assegnati alla cooperativa.

Chiude la discussione il Sindaco il quale, dopo aver fatto presente che il servizio viene gestito in parte previa una gara d'appalto e in parte con la cessione diretta ad una cooperativa sociale di tipo B, sottolinea che vi è un risparmio di spesa di circa € 1.500,00 al mese; ed anche il servizio di raccolta porta a porta effettuata dalla cooperativa di tipo B porta un risparmio di 10.000 euro l'anno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, in virtù dell'art 13, comma 13, del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, che richiama l'art. 14, comma 6, della legge n. 23/2011, che a sua volta richiama l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), il quale dispone che il termine previsto per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di un anno;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARSU;

CONSIDERATO che, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02/07/2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;
- che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- che l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;
- che il Piano Finanziario opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

VISTI gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 03/08/2015, di proposta al Consiglio Comunale di approvare il Piano Economico finanziario anno 2015 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti;

VISTE le linee guida per la redazione del piano finanziario ai fini TARES definite dal Ministero dell'Economia e Finanze-Dipartimento delle Finanze;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

VISTO l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

VISTO il Decreto Ministeriale del 30/12/2014 il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali al 31 marzo 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale del 16/03/2015 il quale ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

VISTO il Decreto Ministeriale del 13/05/2015 il quale ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

VISTO il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" - (GU n.140 del 19/06/2015 - Suppl. Ordinario n. 32);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.7- contrari n. 2 (Iuliano e Siniscalchi),

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Economico Finanziario anno 2015 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti come indicato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2015 è pari ad euro 655.653,00 da coprire attraverso l'applicazione della componente tassa rifiuti (TARI) della I.U.C.

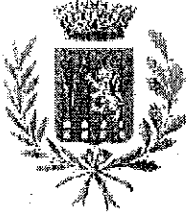
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;

Con Voti favorevoli n.7- contrari n.2 (Iuliano e Siniscalchi) , espressi per alzata di mano dai n. 9 presenti;

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano finanziario anno 2015 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

FAVOREVOLE

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere:

FAVOREVOLE

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto _____

Competenza/residui del bilancio previsione in corso _____

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ECONOMICO FINANZIARIO

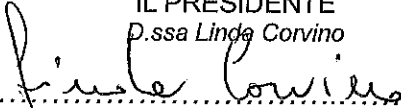
dott. Alfonso AMABILE

Delibera n.° _____ seduta del _____

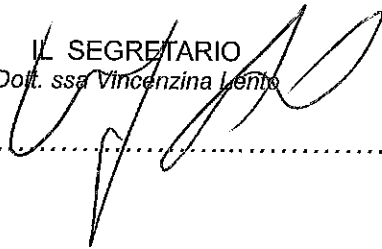
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D.ssa Linda Corvino


.....

IL SEGRETARIO
Dott. ssa Vincenzina Lento


.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Ciriaco RESCIGNO

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria SANTANIELLO

.....
